

IL VOTO
NEI COMUNI

LO SPOGLIO
Il primo cittadino
riesce ad imporsi
su altre sei liste



GLI SFIDANTI
Bocciata l'anomala
alleanza trasversale
tra Pdl, Pd e Lega

Il nuovo sindaco trionfa sfiorando il 30 per cento. Al secondo posto si piazza Antonio Zanon
A Caorle Luciano Striuli batte tutti

Il vincitore: «Adesso cercherò di conquistare anche la fiducia di chi non mi ha votato»

Riccardo Coppo

CAORLE
Caorle sceglie Luciano Striuli. Con il 29,09 dei voti, l'avvocato Striuli è diventato il nuovo sindaco della città. Una vittoria data come probabile, anche se non certa. Complessivamente la civica di Striuli ha ottenuto 1964 voti, che hanno permesso al legale caorloto di distanziare nettamente gli avversari più diretti: la lista «Civica per il Cambiamento» di Antonio Zanon, sostenuta da Pdl, Pd e Lega Nord, si è fermata a 1419 preferenze (21,02%), con appena cinque voti di distacco dalla lista civica di Alessandro Borin che ha raggiunto la soglia del 20,94%. Le due liste potranno contare su due consiglieri comunali ciascuna. La sconfitta della lista Zanon non consentirà però ai candidati di Pd e Lega di sedere in consiglio comunale. La civica «Ama Caorle» di Giovanni Comisso, ha ottenuto 935 voti, pari al 13,85% del totale, che garantiranno a Comisso un posto in consiglio. «Ringrazio tutti i candidati consiglieri e le persone che, pur non essendo in lista, ci hanno aiutato a raggiungere questa vittoria - ha dichiarato Striuli durante i festeggiamenti (nella foto Scortegagna) - Prendo atto che una grande fetta dell'elettorato non mi ha votato: cercherò quindi di ben amministrare per conquistare la fiducia anche di questi cittadini». La vera maggioranza relativa a

ELEZIONI COMUNALI 2012			
Caorle			
CANDIDATI	LISTE	VOTI	%
Alessandro Borin	Lista Civica Alessandro Borin	1.414	20,94
Giovanni Comisso	Ama Caorle con Comisso	935	13,85
Luciano Striuli	Luciano Striuli per Caorle	1.964	29,09
Lucia Merenda	Movimento 5 Stelle	443	6,56
Antonio Zanon	Civica per il Cambiamento	1.419	21,02
Aly Pietro Bincoletto	Caorle in Progress	174	2,58
Gianni Gusso	Nuovi Orizzonti	403	5,97

SINDACO ELETTO

Luciano Striuli

29,09%

Chi è Luciano Striuli: 42 anni, risiede nel quartiere di Sansonessa con la moglie e la figlia. Laureato in giurisprudenza, dal 1999 esercita la professione di avvocato a Caorle.
Comunali Precedenti: Uniti Per Il Futuro 54,6 %; Vento Nuovo 21,1 %; Lega Nord 12,5 %; Giovanni Comisso 11,8 %;

queste elezioni l'ha infatti raggiunta il «partito degli astenuti»: su 9870 aventi diritto, si sono presentati alle urne in 7016. L'astensione ha raggiunto quindi la quota del 28,92%. Un altro dato emerso dallo scrutinio è che i voti delle liste di Borin e Giovanni Comisso, i maggiori oppositori dell'ex sindaco Sarto e di Striuli, se sommati, sarebbero stati superiori a quelli del vincitore: «Siamo soddisfatti per il risultato ottenuto - è il commento di Borin - di più non si poteva fare. Per mesi abbiamo

cercato un accordo con chi era in sintonia con le nostre idee. Così purtroppo non è stato». Percentuali molto più basse hanno ottenuto le altre tre liste che concorrevano alla tornata elettorale: il Movimento 5 Stelle e la sua candidata Lucia Merenda hanno conseguito 443 voti, pari al 6,56%. La civica Nuovi Orizzonti di Gianni Gusso si è fermata a 403 preferenze (5,97%). Fanalino di coda «Caorle in Progress» di Aly Bincoletto, con il 2,58% (174 voti).

© riproduzione riservata



FESTEGGIATO Il sindaco di Caorle Luciano Striuli esulta con i suoi sostenitori

il nuovo consiglio

Sabrina Teso	Matteo Dorigo	Pierino Guglielmini	Francesco Gusso
Luca Antelmo	Lorenzo Pellegrini	Alessandra Zusso	Rocco Marchesan
Giovanni Ottaviano	Fabrizio Tonon	Fabrizio Bortoluzzo	Marco Giro
Antonio Zanon	Alessandro Borin	Marco Favaro	Giovanni Comisso

le preferenze

LISTA CIVICA LUCIANO STRIULI: candidato sindaco Luciano Striuli, voti 1964, 29,09%. Preferenze: Lorenzo Pellegrini 114, Luca Antelmo 129, Fabrizio Bortoluzzo 76, Maria Dal Rovere 45, Lorenzo Disiot 11, Matteo Dorigo 166, Pierino Guglielmini 160, Francesco Giuseppe Gusso 138, Rocco Marchesan 81, Daniele Martin 32, Giovanni Ottaviano Minoia 49, Sabrina Teso 314, Fabrizio Tonon 59, Severino Zanin 38, Pia Zoia 17, Alessandra Zusso 96.

CIVICA PER IL CAMBIAMENTO: candidato sindaco Antonio Zanon, voti 1419, 21,02%. Preferenze: Simone Gusso 86, Alice Buoso 77, Luciano Gusso 26, Marco Giro 136, Giovanni Padovese 49, Linda Montino 14, Daniele Candosin 18, Denis Vecchio 86, Mirko Baradel 74, Giancarlo Stival 131, Lorena Ekonomi 17, Flavio Favero 30, Domenico Ferraro 23, Giuseppe Boatto 67, Marco Penso 39, Paolo Zia 54.

LISTA CIVICA ALESSANDRO BORIN: candidato sindaco Alessandro Borin, voti 1414, 20,94%. Preferenze: Marco Favaro 184, Vittorio Emanuele Dalla Bella 132, Marco Gusso 64, Mario Gusso detto Marietta 42, Giovanna Valentina Montisano 21, Luca Perissinotto 29, Fabio Canzian 22, Chiara Poletto 61, Stefano Martin 20, Franco Vicentini 49, Oronzo Terlizzi detto Enzo 35, Paola Della Rovere 22, Lorenzo Bozzetto 50, Fabio Buoso 34, Daniel Rossetti detto Musigna 27, Franceschina Giangregorio 25.

AMA CAORLE CON GIOVANNI COMISSO: candidato sindaco Giovanni Comisso, voti 935, 13,85%. Preferenze: Marco Battiston 26, Manuel Borin 12, Deborah Bronzin 16,

Domenico Buoso 38, Felice De Rienzo 82, Flavio Ineschi 78, Gabriele Lionello 19, Andrea Lo Massaro 66, Valentina Marchesan 21, Caterina Orlandi 2, Daniele Ruzza 13, Giorgia Valente 19, Walter Valente 14, Dino Vendrame 19, Claudia Vianello 29, Alessandra Elisabeth Vio 27.

MOVIMENTO CINQUE STELLE: candidato sindaco Lucia Merenda, voti 443, 6,56%. Preferenze: Marialuisa Nicora 29, Sonia Xausa 27, Fiorella Battistutta 7, Laura Morbiolo 1, Morris Stringari 8, Sandy Ruzza 12, Giorgia Biancon 7, Virna Trapani 2, Samuela Ferrero 2, Roberto Vanzan 20, Barbara Ferrazzo 0, Valentina Xausa 11, Massimo Righetto 2, Rosanna Gardiman 3, Ferdinando Zorzetto 2, Giuseppe Mohoric 2.

LISTA CIVICA NUOVI ORIZZONTI CAORLE: candidato sindaco Gianni Gusso, voti 403, 5,97%. Preferenze: Alessandro Baldin 18, Giovanna Biancon 15, Loris Brugnerotto 11, Oddo Buttarello 12, Fabiana Cristofoli 11, Giovanni David 41, Marco De Lazzari 7, Gianni Grandi 18, Iolanda Panzarin 3, Alfredo Pezzon 13, Umberto Rorato 14, Ivan Saramin 10, Martino Sartori 27, Francesco Vio 30, Franco Zanon 8, Marco Zorzetto 7.

CAORLE IN PROGRESS: candidato sindaco Aly Bincoletto, voti 174, 2,58%. Preferenze: Bruno Surian 2, Nevio Nardo 15, Mario Sutto 6, Massimo Vicentini 5, Rosa Maria Simeoni 7, Ombretta Vidotto 5, Francesca Gerardi 14, Massimo Moro 3, Marco Barbaro 2, Andrea Buoso 4, Simone Cusin 7, Caterina Ridolfo 8, Davide Gaffarello 4, Marco Campagner 12, Margherita Chirico 2, Samantha Pinna 10.

SPACCATURA

I dissidenti del Pdl decisivi nel ko di D'Anna e Ballello



BOCCIATURA

Battuto a Caorle l'inedito intreccio fra Pd, Pdl e Lega



PRIMO IMPEGNO

Oggi Luciano Striuli accoglierà a Brussa il Patriarca Moraglia



IA SUL WEB

chettata: «Uso politico del sito»

remo riportare alla triste realtà la Presidente Zaccariotto - affermano i consiglieri - ricordandole che il sito istituzionale della Provincia di Venezia non può essere usato per scopi faziosi con dichiarazioni come quelle apparse oggi nello stesso, nelle quali si esprime apprezzamento ad un paio di amministratori della Lega riconfermati alle urne». I tre consiglieri rammentano anche alla presidente Zaccariotto come «il sito della Provincia e il corposo ufficio stampa siano organi istituzionali pagati con i soldi di tutti i cittadini

della Provincia e pertanto non possono essere utilizzati per scopi personali».

Lascia basiti i consiglieri anche il riferimento della presidente allo «schiaffo alla vecchia politica intesa come casta»: «Non riusciamo proprio a capire a chi si riferisca - dichiarano ancora -. Ai suoi stessi compagni di partito della Lega che in molti comuni non sono riusciti nemmeno a farsi eleggere come consiglieri oppure ai suoi storici alleati del Pdl, da 20 ai vertici delle amministrazioni pubbliche della nostra regione?».

© riproduzione riservata

IL BILANCIO DEL VOTO

Campagna Lupia	FABIO LIVIERI	CENTRODESTRA
Caorle	LUCIANO STRIULI	CENTRODESTRA
Jesolo	al ballottaggio	
Marcon	ANDREA FOLLINI	CENTROSINISTRA
Mira	al ballottaggio	
Mirano	MARIA ROSA PAVANELLO	CENTROSINISTRA
Musile di Piave	GIANLUCA FORCOLIN	LEGA
Noventa di Piave	ALESSANDRO NARDESE	CENTROSINISTRA
Pramaggiore	LEOPOLDO DEMO	CENTRODESTRA
Salzano	ALESSANDRO QUARESIMIN	CENTROSINISTRA
S. Maria di Sala	NICOLA FRAGOMENI	CENTRODESTRA

sorridere i dirigenti del movimento.

Chi può solo gioire è invece il Movimento 5 Stelle, che ha conquistato il ballottaggio a Mira e ha eletto due consiglieri a Mirano e Marcon, uno Santa Maria di Sala e Musile. A questi spetterà il compito di trasformare in

proposta politica il voto di protesta: lo scollamento fra il voto alla lista e le preferenze ai candidati rivela come molti elettori abbiano scelto i "grillini" per dare una lezione ai partiti. Questi ultimi, e i militanti a 5 Stelle, dovranno apprenderla al più presto.

© riproduzione riservata

STRIULI AL LAVORO

Caorle, la maxi coalizione beffata dai dissidenti Pdl

*Il nuovo sindaco: «Nominerò un referente per ogni frazione»
Zanon: «È la continuità con Sarto, sarà opposizione vera»*

CAORLE - Primo giorno da sindaco per Luciano Striuli.

Archiviati i festeggiamenti, per il nuovo primo cittadino di Caorle sono già cominciati i primi impegni. Ieri Striuli ha fatto il suo ingresso ufficiale in Municipio (il passaggio di consegne con Sarto è in programma per domani), dove si è confrontato con il segretario comunale per la definizione delle scadenze post elettorali. Entro 20 giorni dovrà riunirsi il consiglio comunale per la presentazione della nuova giunta. Striuli non si sbilancia sui nomi: domani sera, il sindaco si riunirà con i suoi propri per discutere sulla nomina degli assessori. «Ringrazio ancora gli elettori che mi hanno dato la loro fiducia - è il commento di Striuli, ancora visibilmente emozionato - Da subito lavoreremo per formare la giunta che sarà composta da cinque assessori». **Non conteranno solo le preferenze per le nomine:** «Sarà uno dei criteri di cui terrò conto insieme alla capacità specifica per ogni settore e alla disponibilità di tempo che verrà garantita». Il nuovo sindaco svela anche i primi provvedimenti da adottare: «Nominerò un referente per ogni frazione con il quale i cittadini potranno confrontarsi. Ci concentreremo poi sul sostegno alle famiglie e sulla valorizzazione del turismo».

Il primo impegno lo attende già oggi pomeriggio a Castello di Brussa dove accoglierà il Patriarca di Venezia, Francesco Moraglia. Mentre Striuli - sostenuto dai "dissidenti" del

Pdl - si prepara ad amministrare, in città ci si interroga ancora sulla sconfitta della lista di Antonio Zanon, sostenuta da Pd, Lega Nord e dai «chissiani» del Pdl. **Gli oltre 500 voti di divario con Striuli** (1964 a 1419) «pesano» molto di più di quanto ci si potesse aspettare. A differenza di



AL LAVORO

Luciano Striuli, qui dopo la proclamazione a sindaco, riunirà già domani il suo staff per discutere la composizione della Giunta comunale di Caorle

Jesolo, l'asse Pd-Pdl sembra non aver incontrato il favore degli elettori: «Guidavo io questa coalizione e quindi mi prendo la responsabilità per l'esito del voto - dichiara Zanon - I partiti hanno lavorato bene e hanno cercato questo accordo a livello locale, senza l'appoggio del-

le segreterie veneziane. Auguro buon lavoro a Striuli».

Per quanto riguarda la vittoria di Striuli, Zanon parla di continuità con Sarto: «Siamo pronti a fare opposizione e abbiamo già pronte delle interpellanze. **Chiederemo a Striuli chi sarà il nuovo consulente legale del Comune e come verrà nominato.** Vogliamo poi sapere se porterà avanti l'ennesima speculazione con la riqualificazione di Viale Dal Moro e se realizzerà le torri previste dal Pat a Falconera».

Riccardo Coppo

© riproduzione riservata



Maurizio Marcon
PRAMAGGIORE

Belfiore festeggia Leopoldo Demo sindaco. Un sindaco della frazione ritrovato dopo una vita. L'ultimo sindaco di Belfiore era stato infatti Bortolo Pascotto, storico primo cittadino degli anni '20 e della Liberazione: dal 1946, tutti i sindaci che si sono succeduti a Pramaggiore, da Lino Masat ad Arrigo Moras, Luciano Moretto, Fulvio Collovini e Igor Visentin, erano residenti nel capoluogo, e in via Roma in particolare. Una situazione centralistica del potere amministrativo che ora viene interrotta con una sorta di recupero della periferia. Al di là della soddisfazione di Belfiore a tenere banco è la



LA FRAZIONE

Belfiore festeggia il sindaco di periferia

discussione sul futuro amministrativo del Comune dopo la debacle della Lega Nord che non è riuscita ad eleggere in consiglio comunale nessuno dei due candidati. Rispetto agli accordi

Pramaggiore, Demo prudente: «Senza Lega le cose cambiano»

ELETTO

Il nuovo sindaco di Pramaggiore Leopoldo Demo sarà "orfano" della Lega Nord in Consiglio comunale

preelettorali anche il quadro della futura giunta potrebbe essere completamente rivisto. L'accordo tra la lista «Pramaggiore oltre il 2000» e la Lega Nord prevedeva l'inserimento in lista di due candidati e poi un membro in giunta. «La non elezione dei due candidati del Lega Nord - spiega il sindaco Demo - cambia le cose: lo stesso carroccio ha bisogno di riflettere e riconsiderare la nuova situazione. Quindi al momento non è ancora possibile fare delle previsioni sulla composizione della Giunta. Anche perché la Lega ha impostato la sua campagna elettorale non tanto nel sostegno dei nomi,

quanto sotto l'aspetto politico del partito». E da questo punto di vista Daniele Stival, leader del carroccio, anche a livello locale, dalle prime dichiarazioni appare impietoso nelle sue valutazioni. Quando dice «ci rivedremo fra 5 anni» sembra non pensare a qualche assessore leghista in giunta. Nel frattempo un'apertura arriva da Daniele Vettoretti, il candidato sindaco sconfitto, ma avendo quasi raddoppiato i consensi del 2007. «La campagna elettorale è finita - dice -, ora si tratta di fare il bene di Pramaggiore: su questo versante daremo la massima collaborazione».

© riproduzione riservata